



Signor  
Luigi Calanca

## **Interpellanza 19/2017 inerente “l’informazione sull’andamento finanziario”**

### **TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE**

Egregio signor Calanca,

Premesso che lo scrivente Municipio condivide l’idea per cui le istituzioni – di qualunque livello - agiscano orientate al principio della massima trasparenza verso il pubblico, occorre rammentare che i Comuni sono tenuti a rispettare il quadro legale dettato in primo luogo dalle norme cantonali; nell’ambito finanziario fanno quindi in particolare stato gli art. 151 segg. LOC nonché le norme del Regolamento cantonale sulla gestione finanziaria e la contabilità nei Comuni.

Ciò premesso, occorre precisare che Cantone e Comuni non dispongono nello stesso momento della medesima qualità di dati e informazioni sull’andamento finanziario, in particolare anche per ciò che riguarda l’evoluzione del gettito d’imposta e le entrate.

Il principio di trasparenza e di corretta informazione all’opinione pubblica presuppone che i dati effettivamente comunicati siano accurati e, se del caso, anche verificabili. Ove non lo fossero e, successivamente, si rivelassero fallaci ne deriverebbe uno stato di insicurezza, suscettibile di pregiudicare la credibilità delle istituzioni che li hanno forniti.

In questo senso l’allestimento di un sistema di valutazione solido e affidabile con cui interpretare l’andamento delle finanze della Città e produrre nel corso dell’anno una proiezione sufficientemente precisa e attendibile del probabile risultato d’esercizio è operazione tutt’altro che semplice. Occorrono in questo senso dati storici, informazioni aggiornate e precise e conoscenza della realtà analizzata. Strumenti di cui dispone il Cantone ma solo parzialmente e indirettamente il Comune (indirettamente nella misura in cui dipende dai tempi e dal contenuto delle informazioni che giungono dall’amministrazione cantonale). In questo senso anche l’interpellante avrà notato che, in effetti, solo il Cantone propone e pubblica dati in questo senso.

A ciò occorre ancora aggiungere che nel caso della nuova Bellinzona, come indicato anche dal Gran Consiglio con il Decreto legislativo che ha sancito l’aggregazione, il 2017 costituisce un anno di transizione dove fiscalmente e contabilmente per i tredici ex-Comuni è operata ancora una contabilizzazione ed una gestione delle finanze separata sulla scorta di normative e prassi in vigore prima dell’aggregazione.

In effetti è solo con il 2018 che sarà uniformizzato il piano contabile, allineate le registrazioni contabili, definiti un moltiplicatore d'imposta unico ed un'unica politica degli ammortamenti.

Il Municipio ricorda anche l'impegnativo quanto complesso lavoro di implementazione del nuovo piano contabile unificato (peraltro di natura sperimentale) che sta operando il Dicastero finanze, economia e sport.

Tutto ciò per spiegare però anche che allo stato delle cose non è (in ogni caso per il 2017) possibile fornire proiezioni o anticipazioni di risultati sufficientemente precisi e attendibili.

Per il prossimo futuro è intenzione di questo Municipio, attraverso il Dicastero finanze e economia e sport, chinarsi su questo tema e elaborare, rispettivamente affinare un sistema di valutazione dell'andamento finanziario e di possibile proiezione del risultato annuale.

Per finire si precisa che è obiettivo del Municipio – malgrado la complessità dell'operazione e l'eccezionalità della situazione – riuscire a pubblicare il documento di bilancio preventivo 2018 entro i termini di legge fissati dalla LOC ovvero il prossimo 31 ottobre. Se le cose proseguono come auspicato, l'Esecutivo dovrebbe quindi essere in grado di presentare entro un paio di settimane dati importanti sul 2018 e, forse, riuscire a dare prime comunque generiche informazioni sui possibili risultati dei conti 2017.

Riteniamo quindi evasa ai sensi dei consideranti di cui sopra alle domande da 1-5

In premessa alle domande 6 e 7 si precisa che gli onorari proposti per Sindaco e Municipali risultano comunque definiti nei limiti di quanto versato complessivamente nei 13 Comuni precedenti ai membri dei municipi. Il raffronto con le remunerazioni di Sindaco e Municipali della vecchia città di Bellinzona non è appropriato nella misura in cui il nuovo Comune non costituisce – come molte volte sottolineato - semplicemente un'estensione o l'ampliamento della precedente Bellinzona; la nuova città è infatti la sintesi di 13 precedenti realtà comunali e risulta "nuova" sul piano organizzativo e logistico oltre che nella composizione medesima del suo Esecutivo e Legislativo.

In esito a quanto precede alle domande 6-7 dell'interpellanza si risponderà in occasione della prossima presentazione del messaggio sul preventivo 2018 (quindi a entro due settimane), sede peraltro istituzionalmente prevista per questo tipo di comunicazione.

Vogliate gradire i nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  
Mario Branda

Il Segretario:  
Philippe Bernasconi